



La salute disuguale

di Michael Marmot*

Un itinerario di lettura e pensieri ad alta voce

martedì 20 febbraio 2018 ore 15⁰⁰

Firenze > Sala PAC, Piazza delle Murate

*«Nulla di ciò che riguarda le iniquità di salute è inevitabile,
è indispensabile creare le condizioni per cui vale la pena di vivere pienamente».*

Il libro di Marmott, recentemente tradotto in italiano, invita ad una riflessione complessa ed essenziale al contempo rispetto alla necessità di raccogliere “La sfida di un mondo ingiusto”, evitando di considerare l’iniquità di salute come un dato inevitabile.

Proporre un momento di attenzione comune al libro di Marmot, quasi un pensiero ad alta voce, è un modo di condividere una prospettiva che, per quanto presente nel dibattito scientifico e politico, necessita di ulteriori sforzi soprattutto in direzione dell’integrazione di processi di programmazione e di operatività secondo una prospettiva forte rispetto all’indispensabilità di creare condizioni che consentano la pienezza di vita.

Introduzione e saluti

Enrico **Desideri** Direttore generale ASL Sud-Est e Presidente di Federsanità Toscana

Coordinamento

Enza **Pellecchia** Professoressa di Diritto Privato del Dipartimento di Giurisprudenza e Direttrice Centro interdisciplinare “Scienze per la pace” - Università di Pisa

Dialogheranno sui contenuti del libro

Giuseppe **Costa** Professore di Igiene generale e applicata - Università di Torino e Direttore della S.C.a.D.U. Epidemiologia dell’ASL TO3

Davide **Fiaschi** Professore di Politica Economica e Centro interdisciplinare “Scienze per la pace” Università di Pisa

*M. Marmot, La salute Disuguale, La sfida di un mondo ingiusto, a cura di S. Giampaoli e G. Traversa con Presentazione di R. Saracci, Premessa di W. Ricciardi, Postfazione di G. Costa, ed. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma 2016

Michael Marmot è Professor of Epidemiology and Public Health presso lo University College London. Nel 2015 viene nominato Lown Visiting Professor ad Harvard e Presidente della World Medical Association. Ha presieduto la Commission on Social Determinants of Health (2005-8), istituita alla World Health Organization, e la European review of social determinants and the health divide.

Le sue raccomandazioni sono state adottate dalla World Health Assembly e da numerosi paesi. Il governo britannico ha incaricato di condurre una revisione dei determinanti sociali e delle disuguaglianze di salute: la Marmot Review e le raccomandazioni in essa contenute vengono ora applicate dai tre quarti delle autorità locali in Inghilterra.